

di **Attilio Corradi**

Presidente Conferenza Permanente
dei Direttori dei Dipartimenti di
Medicina Veterinaria

LA REALTÀ DI CONTESTO

Il laureato acquisisce il terzo livello della conoscenza e della competenza frequentando, con successo, corsi formativi post-laurea. Nel sistema di classificazione europeo, i diplomi accademici ed extra-accademici sono codificati nel “Quadro dei Titoli e delle Qualifiche” - “European Qualification Framework” (Eqf). I corsi post-laurea che prevedono il rilascio legale di titolo e di diploma sono inquadrabili nel settimo e nell’ottavo livello, vale a dire al massimo delle qualificazioni, intellettuale e/o professionale, codificate nella griglia Eqf.

La formazione post-laurea consente al laureato di migliorare conoscenze e competenze, fornendogli strumenti d’indirizzo, di approfondimento e di perfezionamento del proprio sapere e del proprio saper fare.

Il laureato in medicina veterinaria è il “prodotto intellettuale” che nel quinquennio del Corso di Studio si forma seguendo corsi di discipline di base e di discipline caratterizzanti, cliniche e non cliniche, periodi di orientamento e/o di tirocinio, intercalati nei semestri o posti alla fine degli anni di studio. Il livello professionale di conoscenze e abilità che il laureato in medicina veterinaria matura nel corso di studio sono declinate nelle “day-one-skills” dell’Eaeve. (Standard Operating Procedures - stage one).

La formazione post-laurea con emissione di titolo e di diploma sono erogati in ambito accademico ed extra-accademico. Esistono corsi post-laurea, senza assegnazione di titoli e/o emissione di diploma, erogati sia in ambito accademico sia extra-accademico, che attestano unicamente la partecipazione al corso medesimo e che, in alcuni casi, la verifica della conoscenza consente l’assegnazione di Ecm.

L’Accademia ha titolo legale per

MIGLIORARE LA PROFESSIONE

I PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA

Il terzo livello di conoscenza e di competenza.

erogare didattica e conferire diplomi per i corsi formativi post-laurea riconosciuti dalla legge italiana: Master Universitari di I e II livello, Scuola di Specializzazione, Dottorato di Ricerca. L’Accademia può anche accogliere percorsi formativi professionalizzanti extra-accademici di livello sovranazionale (Board/College): “residency program”, “alternative program” e “knowledge program”.

I percorsi formativi post-laurea sono divisi essenzialmente in due aree distinte per obiettivi e finalità: area della professione e area della ricerca.

Nell’area della professione i percorsi formativi sono strutturati per sviluppare approfondimento culturale in ambito medico veterinario.

Nella formazione post-laurea, oltre ad approfondire e ampliare le conoscenze del medico veterinario, si opera per migliorare e perfezionare le sue abilità manuali e le sue competenze utili nell’esercizio della professione, anche di natura specialistica.

Nell’area della ricerca la “mission” dell’Accademia è di coltivare nel dottorando di ricerca, metodo e rigore scientifico per portarlo all’indipendenza investigativa.

I percorsi accademici post-laurea dedicati alla professione sono i Master Universitari e le Scuole di Specializzazione, mentre il percorso accademico post-laurea dedicato alla ricerca è il Dottorato di Ricerca, che quest’anno è attivato per il XXX ciclo.

I percorsi extra-accademici post-laurea sono identificabili in *iter* formativi professionali nazionali (Board dei Pae-

si Anglosassoni) o sovranazionali (College in Europa).

In ambito accademico la frequenza dei corsi formativi post-laurea è obbligatoria ed è incompatibile con la frequenza di altri corsi universitari: Corsi di Studio, Master Universitari, Dottorato di Ricerca. Per corsi di Dottorato di Ricerca di area medica è consentita la frequenza contemporanea con l’ultimo anno della Scuola di Specializzazione.

Nei corsi post-laurea extra-accademici non esiste nessuna restrizione concernente l’incompatibilità di frequenza.



I PERCORSI FORMATIVI POST-LAUREA EROGATI IN AMBITO ACCADEMICO

IL MASTER UNIVERSITARIO

È un diploma universitario post-laurea di approfondimento/perfezionamento scientifico-professionale. L'obiettivo principale del Master Universitario è di fornire al medico veterinario una professionalità puntiforme su un tema preciso di una disciplina o settore della professione. Le specificità e gli obiettivi del Master Universitario sono quelli d'inserire il medico veterinario nel mondo lavorativo con una specifica competenza teorico-pratica, ben articolata e sostanziata su un tema in continuità con la richiesta di professionalità emergenti o con esigenze territoriali. Attualmente i Master Universitari sono strutturati e confezionati dopo aver sentito i portatori d'interesse della professione "Stakeholder".

Il Master Universitario ha durata minima di un anno o massima di due anni. Per ogni anno sono attribuiti 60 Crediti Formativi Universitari (Cfu) che hanno equivalenza con gli European Credit Transfer System (Ects). Esistono due livelli di Master Universitario il I e il II livello. I Master Universitari di II livello prevedono il possesso di un diploma di laurea magistrale. Al medico veterinario pertanto interessano soprattutto i Master di II livello ma può anche iscriversi in

I PERCORSI FORMATIVI ACCADEMICI POST-LAUREA ATTIVI SONO CONSULTABILI NEI SITI WEB DEI DIPARTIMENTI DI MEDICINA VETERINARIA

quelli di I livello, se nel bando del Master è previsto il suo profilo professionale.

L'accesso al Master Universitario è indipendente dall'ordinamento didattico seguito. In pratica il medico veterinario, a prescindere dal corso di laurea che ha seguito durante gli studi universitari, può iscriversi a qualsiasi Master Universitario di I e II livello che includono il suo profilo professionale.

I Dipartimenti Universitari che istituiscono e attivano i Master Universitari indicano gli obiettivi e le finalità formative e articolano i programmi didattici. I Master Universitari possono avere sede didattica diversa da quella del Dipartimento Universitario in cui il Master Universitario è istituito e attivato. I Master Universitari possono anche essere organizzati e strutturati in diretta collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio, nazionali o internazionali.

Il monte orario previsto per ogni anno di Master Universitario è di

1500 ore. Le ore devono essere suddivise nelle varie articolazioni del processo formativo: lezioni ex-cathedra, attività pratiche nei laboratori didattici e/o in campo, supervised work, studio individuale. Sono previste ore dedicate alle attività di tirocinio presso strutture specializzate o in presenza di specialisti.

È consentito mutuare insegnamenti del Master Universitario da altri insegnamenti o moduli di Corsi di Studio universitari. L'importante è che questi insegnamenti siano identificati e deliberati dal Collegio dei Docenti del Master Universitario. I corsi mutuati devono essere coerenti con gli obiettivi e le finalità del Master stesso.

Durante il Master Universitario si possono organizzare verifiche dello stato di apprendimento.

Il Diploma di Master Universitario è assegnato da una Commissione dopo superamento di una prova finale.

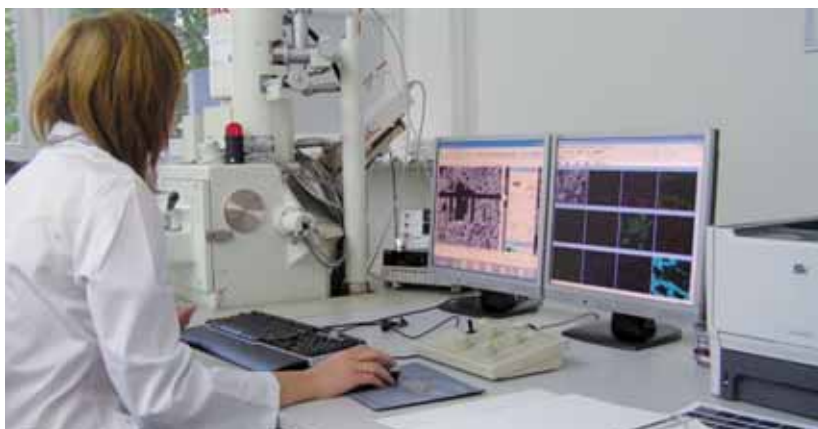
Punti di Forza: il Master Universitario ha la caratteristica di essere duttile, attivabile nel giro di pochissimo tempo (meno di un anno accademico), se la sua strutturazione formativa perde di attualità, è prontamente modificabile e, se le circostanze lo richiedono, è prevista anche la sua disattivazione.

Il Master Universitario è impartito in Accademia ma non necessita strettamente di un corpo docente unicamente universitario o della stessa università.

Il Master Universitario è pertanto lo strumento didattico-formativo più efficace nel breve periodo e aperto a tutti i medici veterinari perché non prevede esperienza professionale precedente.

Punti di debolezza: il Master Universitario ha nei costi d'iscrizione, piuttosto elevati, il proprio limite per la sua attivazione.

Le spese elevate sono peraltro ben motivate dal fatto che la docenza è in buon numero esterna al Dpt di attivazione del Master Universitario, pertanto il reclutamento dei docenti è ne-



cessariamente oneroso dal punto di vista economico sia per coprire le loro spese vive sia per garantire i compensi professionali a loro dovuti. La conseguenza negativa dei costi elevati di gestione del Master Universitario si traduce, a volte, nella difficoltà di reclutare la coorte minima dei discendenti per costituire la c.d. "massa critica" utile per la sua attivazione.

LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Le Scuole di Specializzazione, in ambito medico veterinario, sono percorsi formativi post laurea normati dal DM 27 gennaio 2006. Le Scuole di Specializzazione sono progettate per far acquisire al medico veterinario una professionalità specialistica in una specie animale d'interesse medico veterinario (animali da compagnia, suino, bovino, equino), in ambito di salute pubblica e sanità, in ambito dell'ispezione degli alimenti di origine animale e in ambito dell'igiene e del benessere animale. Le Scuole di Specializzazione sono suddivise in 3 classi differenziate per obiettivi, finalità e competenze per un totale di 17 percorsi formativi: (<http://attimnisteriali.miur.it/UserFiles/2329.pdf>):

1. *Classe della sanità animale*
2. *Classe dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati*
3. *Classe dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.*

L'accesso alla Scuola di Specializzazione prevede il possesso di un diploma di laurea in medicina veterinaria indipendentemente dall'ordinamento del Corso di Studio. Il numero dei posti disponibili è deciso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e l'accesso è per concorso per titoli ed esami. Il numero dei posti disponibili, in molte sedi didattiche, è diminuito sensibilmente rispetto a quanto avveniva in passato

e attualmente è di poche unità, talvolta inferiori alla decina. La consistente diminuzione del numero dei posti assegnati alla Scuola di Specializzazione è funzionale alla sua gestione, vista l'importante attività didattica formativa pratica prevista per legge: minimo 70% del carico orario annuale.

La Scuola di Specializzazione ha durata triennale e per ogni anno sono attribuiti 60 Cfu il cui peso orario annuale è pari a 1500 ore. Le ore di didattica sono suddivise in ore di lezioni ex-cathedra, ore di attività pratiche nei laboratori didattici e/o in campo o in strutture dedicate, ore di supervised work, ore di studio individuale e infine ore per la preparazione della tesi di specializzazione. Il passaggio da un anno di corso al successivo è vincolato al superamento di verifiche di conoscenza degli insegnamenti impartiti nell'anno di riferimento.

La didattica è impartita secondo uno schema che s'ispira ai Settori Scientifico Disciplinari (Ssd) del tutto simile a quanto previsto nel Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

Punti di forza: il Diploma di Specializzazione è il prerequisite formativo post-laurea che consente al medico veterinario di partecipare a ban-

di di concorso per ruoli nel Servizio Sanitario Nazionale. Lo specializzando, pagata la tassa d'iscrizione annuale, non deve sostenere altri costi per ricevere la formazione. I costi didattici, ulteriori, per il reclutamento della docenza esterna sono a carico dell'Università.

Punti di debolezza: la Scuola di Specializzazione è normata per una strutturazione didattica poco flessibile legata ai minimi di Cfu assegnati ai Ssd. Non sono possibili cambiamenti di progettazione del percorso formativo.

IL DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di Ricerca è un percorso formativo post-laurea impostato per coltivare nel dottorando l'indole del ricercatore che si rende concreto con la pubblicazione di articoli scientifici su riviste di rilevanza internazionale. Il Dottorato di Ricerca è regolato da normativa ministeriale (D.m. 30 aprile 1999, n. 224).

Il D.m 8 febbraio 2013, n. 45 disciplina le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati.

I corsi di dottorato hanno durata triennale o quadriennale. L'accesso è per concorso. Vi accedono laureati in possesso delle classi di laurea indicate nel bando di concorso, anche conseguite all'estero.

Il Dottorato di Ricerca prevede periodi di formazione, soprattutto nel primo anno, e periodi di ricerca, anni successivi al primo, presso strutture o Enti di ricerca italiani o esteri. Il passaggio da un anno al successivo è vincolato alla presentazione al Collegio dei Docenti dell'attività di ricerca svolta con discussione dei risultati in itinere e dei prodotti della ricerca.

Il dottorando di ricerca riceve una borsa annuale di studio e la frequenza è normata dal Collegio dei Docenti. Il dottorando può approfondi-

IL 17 GIUGNO 2014, A PISA, IN SENO AL LXVIII CONGRESSO SISVET, SI RIUNIRANNO, PER LA PRIMA VOLTA, I DIPLOMATI DEI COLLEGE EUROPEI AFFILIATI ALL'EUROPEAN BOARD VETERINARY SPECIALISATION (EBVS)

re i propri studi presso istituzioni di ricerca internazionali per un periodo non superiore al 50% della durata del dottorato. Il titolo di “*Doctoratus Europaeus*” è conseguibile nel caso in cui il dottorando ha proseguito i propri studi per almeno tre mesi presso istituzioni internazionali e la tesi di dottorato è discussa di fronte a una Commissione internazionale. La tesi di dottorato può essere scritta in lingua straniera.

Nel periodo di studio all'estero la borsa è incrementata del 50% del proprio valore.

Punti di forza: è il percorso formativo post-laurea di più alta qualificazione intellettuale (Eqf 8) e consente al dottorando di produrre conoscenza in ambito medico-scientifico. Le conoscenze prodotte, articoli scientifici, sono editi su riviste internazionali e possono entrare nel patrimonio culturale, o cambiare il pensiero, nella comunità scientifica di riferimento.

Il Diploma di Dottore di Ricerca è

titolo fondamentale per intraprendere la carriera accademica o negli enti nazionali di ricerca.

Punti di debolezza: in Italia il mondo del lavoro privato non valorizza questa figura professionale nonostante sia la massima espressione di conoscenza e di competenza (Eqf ottavo livello).

I PERCORSI FORMATIVI POST-LAUREA EROGATI IN AMBITO EXTRA-ACCADEMICO

Altra figura professionale del post laurea, tipicamente extra-accademica, è il diplomato di una Associazione di professionisti nazionale (Board dei Paesi Anglosassoni) o sovranazionale (es. College europei vedi Tabella n. 1).

I Board e i College sono organizzazioni no-profit senza fini commerciali nati dall'unione di professionisti che hanno maturato elevate competenze in materia.

L'obiettivo primario dei Board/College è di promuovere la salute degli animali e/o dell'uomo e aumentare la competenza di coloro che praticano la professione “in campo”.

I Board/College stabiliscono le linee guida e gli standard di formazione post-laurea. Esaminano e certificano le professionalità dei medici veterinari nei settori di competenza. Incoraggiano la ricerca e tutti i contributi scientifici, teorici e pratici, che accrescono la conoscenza nel campo professionale di riferimento. Promuovono la comunicazione e la diffusione delle conoscenze nel settore professionale di competenza.

I Board/College sono strutturati su competenze professionali di specie animale (animali da compagnia, bovino, piccoli ruminanti, suino, specie aviari, specie esotiche, ecc.), d'organo (cardiologia, neurologia, oftalmologia, dermatologia, ecc.), di disciplina (patologia, patologia clinica, parassitologia, sanità animale - ispezione

TABELLA N. 1: ELENCO DEI COLLEGE ATTIVI IN EUROPA CORREDATI DI SITO WEB E DI INDIRIZZO E-MAIL DELLE SEGRETERIE

ECAR	http://www.ecarcollege.org	olli.peltoniemi@helsinki.fi	European College of Animal Reproduction
ECAWBM	http://www.ecawbm.com	mcosella@alice.it	European College of Animal Welfare and Behavioural Medicine
ECBHM	http://www.ecbhm.org/	admin@ecbhm.org	European College of Bovine Health Management
ECEIM	http://www.eceim.info/		European College of Equine Internal Medicine
ECLAM	http://eslav-eclam.org/	patricia.hedenqvist@slu.se	European College of Laboratory Animal Medicine
ECPHM	http://www.ecphm.org/	secretary@ecphm.org	European College of Porcine Health Management
ECPVS	http://www.ecpvs.com/	olga.zorman-rojs@vf.uni-lj.si	European College of Poultry Veterinary Science
ECSRHM	http://www.ecsrhm.eu/	gcf@vet.uth.gr	European College of Small Ruminant Health Management
ECVAA	http://www.ecva.eu.com/	ecvaa.secretary@gmail.com	European College of Veterinary Anaesthesia and Analgesia
ECVCN	http://www.esvcn.com/	mclaus@vetclinics.unizh.ch	European College of Veterinary Comparative Nutrition
ECVCP	http://www.esvcp.org/	alp@vetclinpath.com	European College of Veterinary Clinical Pathology
ECVD	http://www.ecvd.org/	monika@linex.de	European College of Veterinary Dermatology
ECVIM-CA	http://www.ecvim-ca.org/	secretariat@ecvim-ca.org	European College of Veterinary Internal Medicine - Companion Animals
ECVN	http://www.ecvn.org	secretary@ecvn.org	European College of Veterinary Neurology
ECVO	http://www.ecvo.org/	heidi.featherstone@willows.uk.net	European College of Veterinary Ophthalmology
ECVP	http://www.ecvpath.org/	ecvpjf@liverpool.ac.uk	European College of Veterinary Pathologists
ECVPH	http://www.ecvph.org/	t.parkin@vet.gla.ac.uk	European College of Veterinary Public Health
ECVPT	http://www.ecvpt.org/	info@ecvpt.org	European College of Veterinary Pharmacology and Toxicology
ECVS	http://www.ecvs.org/	ecvs@vetclinics.uzh.ch	European College of Veterinary Surgery
ECZM	http://www.eczm.eu/	secretary@eczm.eu	European College of Zoological Medicine
EVDC	http://www.evdc.info/	Secretary@EVDC.org	European Veterinary Dentistry College
EVPC	http://www.eurovetpar.org/	evpcsecretary@gmail.com	European Veterinary Parasitology College

degli alimenti di origine animale, riproduzione animale, ecc.).

I membri dei Board/College sono esperti/specialisti diplomati o “*de facto*” o dopo superamento di un esame rigoroso che prevede un impegno intellettuale e professionale di alcuni anni, in genere almeno tre per il “residency program” e di almeno cinque per l’“alternative program”. Il medico veterinario si prepara presso sedi accademiche o extra-accademiche riconosciute dal Board/College sede di “residency program”. Le sedi di “residency program” possono attivare, per chi non può frequentare in modo assiduo il “residency program” un percorso formativo, l’“alternative program”. Il c.d. “alternative program” è articolato in 5 anni di formazione anziché dei 3 canonici. Una nuova proposta formativa, sotto l’egida di “Vetcee”, che sta prendendo corpo e sostanza proprio in questi giorni, è il profilo del medico veterinario

“knowledge”, letteralmente “acculturato”. Quest’ultimo profilo professionale è rivolto a medici veterinari di fasce d’età che hanno ampiamente maturato esperienza di campo ma che non hanno tempo per impegnarsi in un “residency o alternative program”. L’acquisizione del titolo di “knowledge” prevede un impegno formativo “leggero” da completare in un triennio. Il “knowledge program” è basato principalmente sull’e-learning.

Il medico veterinario che intende iniziare un percorso di “residency program” o di “alternative program” deve avere acquisito il titolo di studio presso una Facoltà o Dipartimento di Medicina Veterinaria approvata dall’Eaee, altrimenti deve passare almeno un anno di formazione presso una struttura universitaria Eaee approvata.

La validità del titolo è temporanea, di solito un quinquennio. Il rinnovo è

soggetto a verifica da parte di una Commissione “*ad hoc*” dell’attività professionale svolta dal membro del Board/College nel periodo di riferimento.

Il membro di Board/College per meritare il rinnovo delle competenze compila uno schema, a punti, in cui evidenzia oggettivamente le attività, codificate, svolte nel quinquennio: pubblicazioni scientifiche, partecipazione a Convegni/Congressi riconosciuti dal Board/College, numero prestazioni professionali, ore settimanali dedicate all’esercizio della professione nel ruolo di esperto/specialista, ecc.

Il diplomato di Board/College paga una quota annuale che è usata per il mantenimento del College.

Punti di forza: altissima qualificazione professionale.

Punti di debolezza: relativamente pochi “residency program” o “alternative program” attivi in Italia. ■

Porti **AMO** li con noi!

Abbandonarli
è un reato penale
un delitto morale

Regione Lombardia FNOVI BALZOO Provincia di Milano